

# **Covid-19 = DITTATURA SANITARIA!**

## **Situazione in Umbria**

Il 17 Dicembre scorso, su iniziativa del coordinamento di famiglie e cittadini “Libera scelta”, la Signora Barbara Bronzini (in rappresentanza del coordinamento) e il dott. Franco Trinca Biologo Nutrizionista clinico, hanno avuto una audizione con la III Commissione consiliare della Regione Umbria, Sanità e Servizi sociali.

L’audizione verteva sul tema della gestione dell’emergenza Covid, con particolare riguardo sia alla condizione di sofferenza degli alunni e studenti a seguito della disposizione di dover indossare la mascherina durante l’intero arco dell’orario scolastico, anche in condizione statica e distanziata, sia sui protocolli sanitari preventivi e curativi più efficaci.

Il dott. Trinca ha portato a conoscenza dei membri della Commissione la testimonianza di parecchi Medici del territorio nazionale (sia di famiglia che ospedalieri) su numerosissime **esperienze di guarigione** di positivi e/o sintomatici Covid **tramite terapia domiciliare basata fra l’altro sulla tempestiva somministrazione di Idrossiclorochina ed Eparina**.

Oltre a questo protocollo farmacologico, che ha permesso ai Medici che lo hanno attuato di non registrare da marzo **alcun decesso tra i propri numerosi assistiti**, il dott. Trinca ha anche informato la Commissione della possibilità di attuare anche un utile **protocollo di Medicina Biologica** (nutrizione biologica e vitalizzante, utilizzo di opportuni integratori di vitamine, minerali e flavonoidi naturali o altre molecole nutraceutiche), a scopo preventivo e adiuvante-curativo.

Poiché i membri della Commissione che hanno risposto agli interventi della Signora Barbara Bronzini e del dott. Trinca hanno detto di non avere le competenze mediche e scientifiche per valutare la validità di quanto ascoltato, ma di essere *solamente dei politici-amministratori* e di rimettersi pertanto alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico regionale, i due citati auditi hanno avanzato la concreta **richiesta di un Tavolo di confronto scientifico con detto CTS**.

L’esito dell’audizione non è stato soddisfacente, in quanto **la Commissione non ha assunto alcun impegno reale**, limitandosi a *prendere atto* delle tesi e richieste esposte e di “riportarle a chi di dovere”.

In realtà l’emergenza sanitaria è stata mal gestita e gli interventi istituzionali si sono rivelati fallimentari sotto tutti i punti di vista: oltre all’accumularsi e al permanere di troppi decessi catalogati Covid, che **si sarebbero potuti e si potrebbero evitare con**

**opportuni ed efficaci Protocolli di prevenzione e cure tempestive a domicilio** (peraltro segnalati al Governo e alle autorità sanitarie nazionali e regionali) si sta causando un tracollo potenzialmente irreversibile dell'economia nazionale e regionale; calpestando inoltre diritti costituzionali e diritti fondamentali degli esseri umani, determinando un'involuzione della vita democratica e perfino delle libertà individuali.

Pertanto non sembra né corretto né accettabile che **pochi presunti "super esperti" continuino a decidere in modo verticistico e autoritario del destino, della qualità della vita e del futuro di decine di milioni di persone**, senza dare alcun ascolto a professionisti sanitari esperti e coscienti portatori di esperienze di guarigione tramite protocolli preventivi, terapeutici e adiuvanti-curativi. Per questo abbiamo deciso di formalizzare con una PEC del 31 -12-2020 la richiesta pressante ad un confronto scientifico col CTS regionale (vedi allegato).

Chiediamo a tutti i cittadini umbri consapevoli e che hanno a cuore sia la salute che i diritti democratici e il prospero sviluppo socio-economico dell'Umbria, di condividere e sostenere questa legittima richiesta di trasparenza istituzionale e partecipazione della società civile e dei suoi esperti di fiducia nei processi decisionali che coinvolgono l'intera popolazione e le generazioni future.

**Per condividere** cliccate sul link [www.riapriamolitaliainsalute.it/regioneumbria](http://www.riapriamolitaliainsalute.it/regioneumbria), leggete la richiesta inoltrata alle autorità governative e sanitarie regionali, riempire il modulo di sottoscrizione e digitate "SOTTOSCRIVO"; vi arriverà una email di conferma.

Inoltre, se volete **inoltrare voi stessi alle autorità regionali un messaggio** di condivisione della richiesta di apertura di un Tavolo scientifico di confronto, potete scrivere a:

<a href="mailto:donatella.tesei@pec.alumbria.it">donatella.tesei@pec.alumbria.it;</a>	<a href="mailto:assessore.coletto@regione.umbria.it">assessore.coletto@regione.umbria.it;</a>
<a href="mailto:eleonora.pace@alumbria.it">eleonora.pace@alumbria.it;</a>	<a href="mailto:eleonora.pace@pec.alumbria.it">eleonora.pace@pec.alumbria;</a>
<a href="mailto:antonio.onnis@ca.omceo.it">antonio.onnis@ca.omceo.it;</a>	(Comm.                      Straord.                      Covid)
<a href="mailto:regione.giunta@postacert.umbria.it">regione.giunta@postacert.umbria.it;</a>	

Dott. Franco Trinca

Sig.ra Barbara Bronzini

**BASTA CON LA PAURA-IL COVID SI CURA,  
NON PUO' ESSERCI CHIUSURA-ALTRIMENTI È DITTATURA!**

[www.riapriamolitaliainsalute.it/regioneumbria](http://www.riapriamolitaliainsalute.it/regioneumbria)